



Sant'Elena

All'ombra del potere

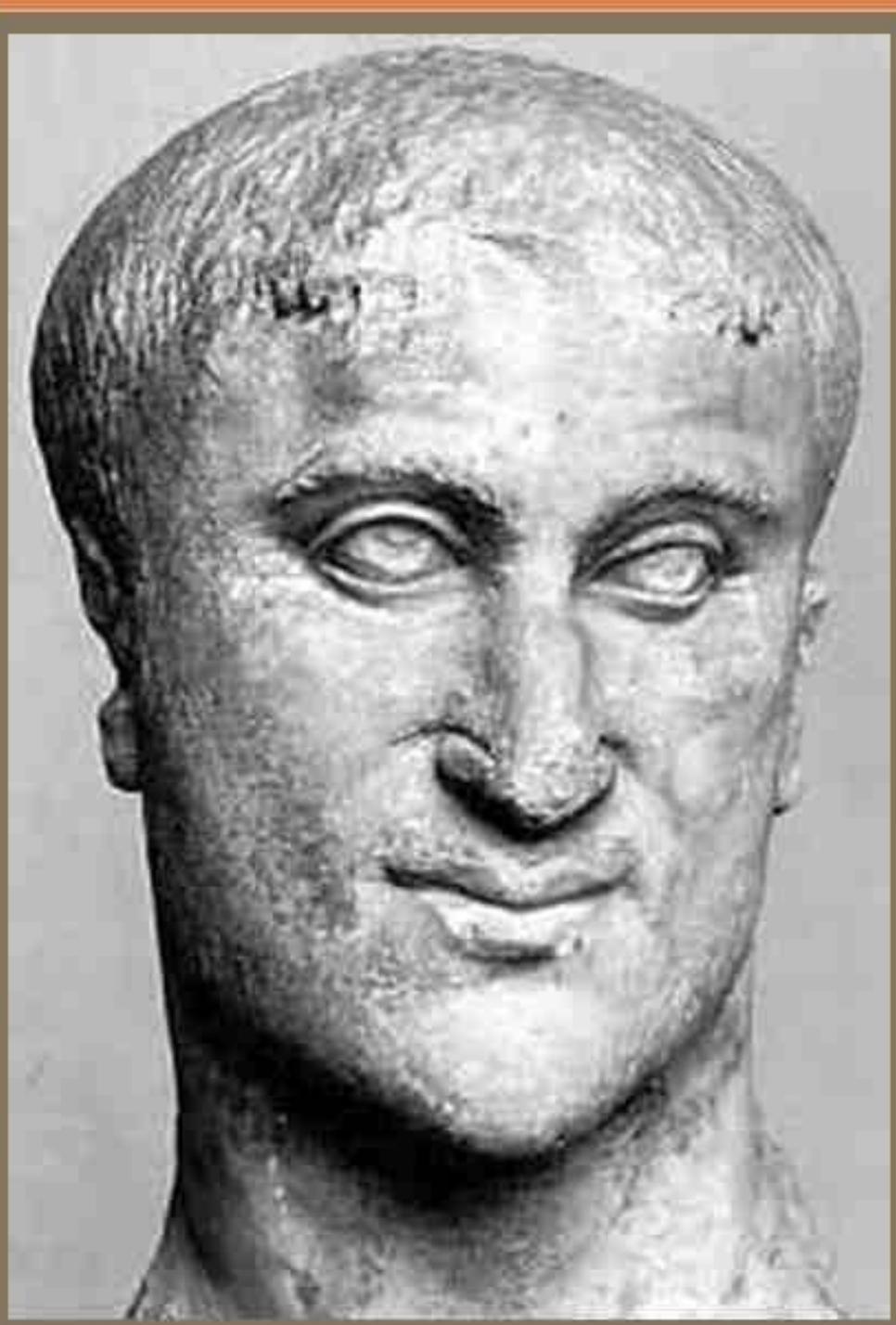
Dario Molteni e Alberto Capponi

Monza, 24 maggio 2024

Circolo Numismatico Monzese

Costanzo Cloro

Flavio Valerio Costanzo, comunemente noto come **Costanzo I** o Costanzo Cloro, fu imperatore dell'Impero Romano d'Occidente dal 293 al 305 come Cesare e dal 305 al 306 come Augusto. Gli storici bizantini aggiunsero l'epiteto Cloro, con cui è comunemente noto.



Costanzo
Cloro



Costanzo Cloro



Argenteus. a. 294. zecca di Ticinum o Roma. COSTANTI VSCAESAR VICTORIA SARMAT- i quattro principi sacrificano sul tripode davanti a una porta in una cinta con sei torrette. RIC 21. Estremamente rara

Costanzo Cloro



**CONSTANTI – VS CAESAR
VICTORIAE SARMATICAE**

ANT (Zecca di Antiochia)

Costanzo Cloro

Medaglione in oro, trovato ad Arras, in Francia settentrionale. Coniato a Treviri nel 297/298, celebra la liberazione di Londra e la restituzione della Britannia romana all'Impero dopo la morte di Alletto nel 296. Al rovescio Costanzo a cavallo è accolto dal genio della città fuori le mura, con la legenda REDDITOR LVCIS AETERNAE – LON(DINIVM), «Restauratore della luce eterna – Londra».



Costanzo Cloro



MORVZZI NUMISMATICA©

Cesare, FOLLIS, 296-297 d.C., GENIO POPVLI ROMANI / P T il
Genio con il modius sul capo ed il mantello sulla spalla sinistra
tiene una patera ed una cornucopia, zecca di Ticinum, BRONZO,
qFDC, (RIC 32a)

Costanzo Cloro



MORZZI NUMISMATICA©

GENIO POPVLI ROMANI

Follis - 300 dC -Zecca di Londinium

Flavia Iulia Helena



[Drepanum](#), [248](#) circa
muore a [Treviri](#), [329](#)

Elena



Grande moneta in bronzo AE3, coniata nel 326-327,
zecca di Costantinopoli

Elena



Æ Follis FL HELENA AVGVSTA, busto della madre di Costantino I, Flavia Giulia Elena, rivolta verso destra con diadema imperiale e drappeggio. SECVRITAS REI PVBLICE, la sicurezza della Repubblica romana in piedi verso sinistra, tiene un ramo nella mano destra; S(ecunda officina) TR (crescente) in esergo. Anno 325-326

19 mm, 3.45 gr; seconda officina della zecca di Augusta Treverorum. RIC VII 465.

Elena



Follis, Moneta in bronzo, zecca di Antiochia (SMANTB), coniata nel 327-328 AD. Suo busto drappeggiato a destra indossante una collana e un diadema di perle, FL HELENA AVGVSTA / Securitas (Sicurezza) in piedi a sinistra, abbassando in ramo con la mano sinistra, sollevando la veste con la mano destra, SECVRITAS REIPVBLICE.

Elena



Follis, moneta in bronzo, Zecca di Antiochia (SMANTS), conziata nel 325-326

Elena



Follis, Moneta in bronzo AE4, zecca di Ticinum (P luna T),
coniata nel 326

Elena



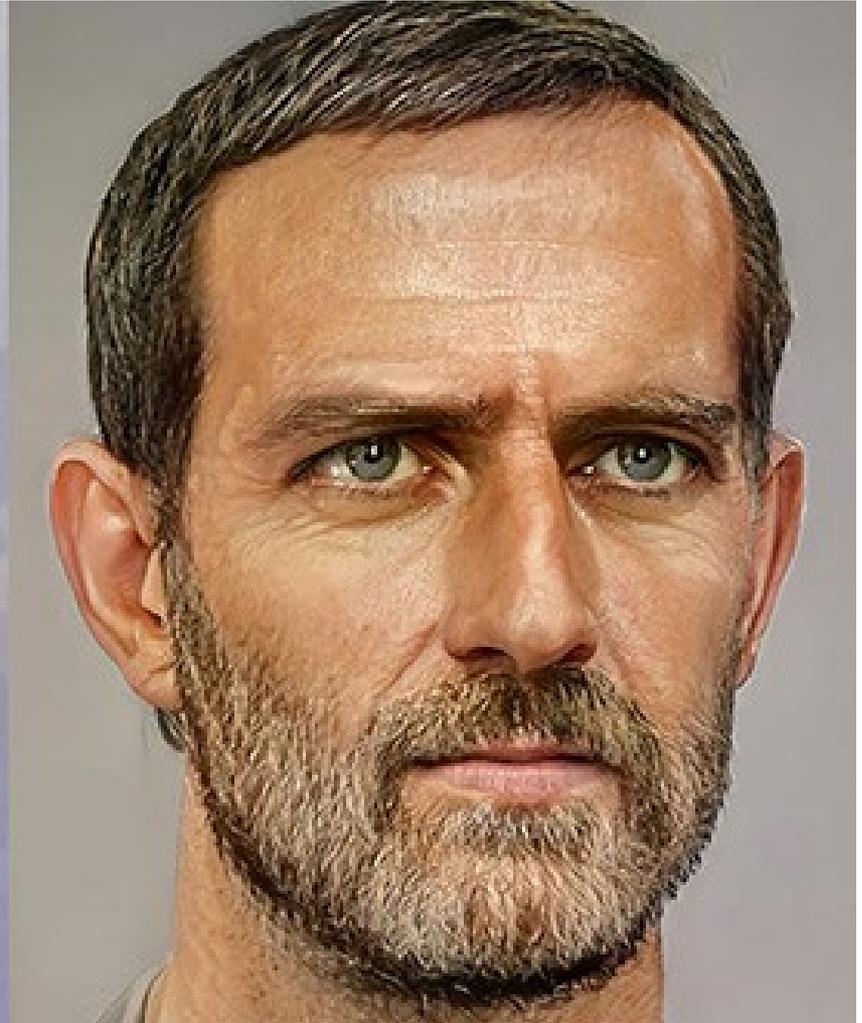
Follis, moneta in Bronzo AE4, zecca di Antiochia (SMTSC) , coniata nel 325-326

Elena



Follis, moneta in Bronzo AE4, zecca di Antiochia (SMKΔ),
coniata nel 324-325

Aureliano - imperatore



Aureliano - imperatore

(270-275)



Aureliano - imperatore



Aureo di 5,44 grammi coniato ad Antiochia nel 273. Al dritto IMP AVRELIANVS AVG e busto laureato. Al rovescio Marte andante con un prigioniero ai suoi piedi: la legenda dice VIRTVS ILLVRICI. Cohen 281, R.I.C. 379.

Aureliano - imperatore



Aureo di 5,29 grammi coniato ad Antiochia nel 273. Al dritto busto laureato e legenda AVRELIVS AVG. Al rovescio Aureliano a cavallo attacca due nemici appiedati: la legenda è RESTITVTOR ORIENTIS. Ricordo che da poco il principato di Palmira era stato eliminato e la Syria era tornata sotto il dominio romano. Cohen -, R.I.C.

Aureliano - imperatore



Antoninianus - Coniata nel 272 Zecca di Cyzicus

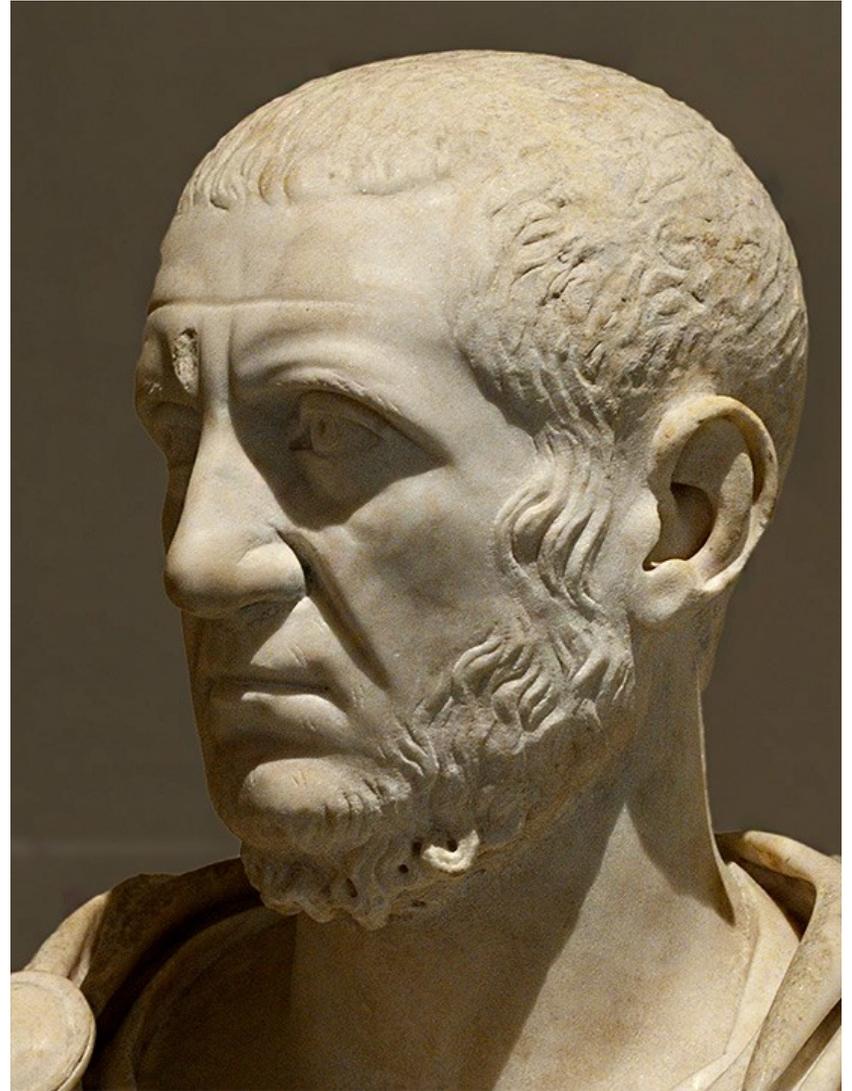
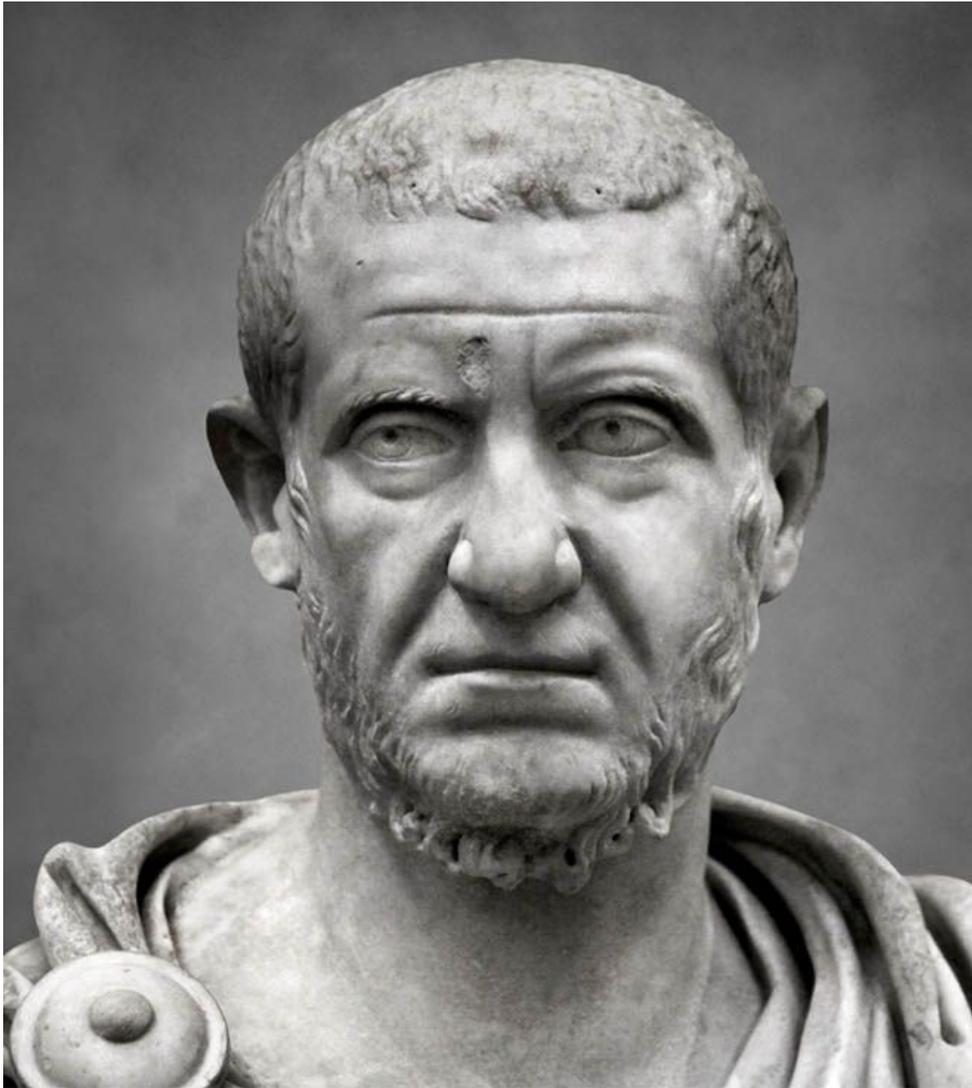
Recto: IMP AVRELIANVS AVG – Busto a destra Radiato, drapppeggiato e corazzato. Verso: RESTITVTOR ORBIS – Figura femminile che presenta una corona ad Aureliano sulla destra reggente una lancia. In esergo XXI con sopra una epsilon

Tacito - imperatore

(275-276)



Tacito - imperatore



Tacito - imperatore



AV Aureus, Roma. IMP CM CL TACITVS AVG, Busto a destra Laureato, drapppeggiato e corazzato / ROMAE AETERNAE, Roma seduta a sinistra, che tiene la vittoria su holding Victory su globo e scettro, SC in esergo. RIC 75; Estiot 102.

Tacito - imperatore



Antoniniano in bronzo argentato, zecca di Ticinum. IMP C M CL TACITVS AVG, busto a destra radiato, drappeggiato & corazzato / VICTORIA GOTTHI, Vittoria in piedi sulla sinistra, reggente ghirlanda e palma, P in ex. RIC 172, Cohen 157, Sear5 11821

Tacito - imperatore



RIC Va 44, antoniniano, zecca gallica.

D: IMP CL TACITVS PF AVG, busto radiato e corazzato a destra

V: PAX PVBLICA, Pax stante a sinistra con ramo d'ulivo e scettro
traverso

Probo - imperatore

dal 276 al 282 d.C.

Nato a Sirmio, attuale Sremska Mitrovica, in Serbia, nel 232 d.C., trovò la sua fine nella medesima città per opera di alcuni soldati, stanchi dell'eccessiva disciplina, imposta dal loro comandante.



Probo -
imperatore



Probo - imperatore



Aureo del peso di 5,92 grammi coniato a Siscia nel 277. Al dritto IMP C M AVR PROBVS AVG con busto laureato a destra. Al rovescio SECVRITAS SAECVLI - SIS in esergo; la raffigurazione è quella della Securitas seduta a sinistra. Cohen 629, R.I.C. 594. Questo aureo, in conservazione SPL, è stato venduto a 16.000 Fr.Sv. in asta NAC 38/2007.

Probo - imperatore



Aureo di 6,78 grammi coniato a Siscia nel 279. Al diritto IMP C M AVR PROBVS P F AVG e busto completamente armato, con scudo, a sinistra. Al rovescio l'Imperatore su quadriga andante a destra e legenda P M TR I P- COS III in esergo. Cohen 453, R.I.C. 579. In asta NAC 52/2009, questo medesimo aureo ha spuntato ben 60.000 Fr.Sv., in conservazione q.SPL.

Probo - imperatore



Aureo di 5,64 grammi coniato a Serdica nel 280. Al diritto busto corazzato e armato, a sinistra, di Probo con legenda IMP C M AVR PROBVS AVG. Al rovescio la Vittoria in quadriga verso sinistra: la legenda è VICTORIAE AVG. Cohen 781 var. R.I.C. 831. Ci sono voluti 21.000 Fr.Sv., nell'asta NAC 52/2009, per aggiudicarsi questo aureo, in conservazione SPL.

Probo - imperatore



Aureo di 6,07 grammi coniato nel 281: la zecca è incerta e potrebbe essere quella di Ticinum, Cyzico o Antiochia, anche se i più recenti autori sembrano attribuire il pezzo a Ticinum. Al diritto busto laureato a destra e legenda IMP C M AVR PROBVS AVG. Al rovescio il Sole stante e legenda CONSERVAT AVG. Cohen 175, R.I.C. 891. In asta TKALEC 2006, questo stesso aureo, in conservazione SPL, è stato venduto a 11.500 Fr.Sv.

Costantino I

Costantino il Grande, noto anche come Costantino I o San Costantino, fu imperatore Romano dal 306 al 337.

Costantino era il figlio di Flavius Valerius Constantius, ufficiale dell'esercito romano e di Elena



Costantino I



Costantino I



Costantino I – statua di York



Costantino I



Mosaico bizantino raffigurante l'imperatore romano Costantino I, particolare, Basilica di Santa Sofia (Istanbul, Turchia)

Costantino I



Acrolito di Costantino I – Musei del Campidoglio

Costantino I



Acrolito di Costantino

Aurelio Vittore – storico

Sextus Aurelius Victor

De Caesaribus

Aurelius Victor

Liber de Caesaribus

Noto anche con il titolo di *Historiae abbreviatae*, fu composto nel 361 circa



The Perfect Library

Aurelio Vittore – storico

INCIPIT LIBELLVS DE VITAE ET M
RIBVS IMPERATORV BREVIATVS
EX LIBRIS SEX AVR VICTOR ACE
SARAE AVGVSTI QVAD THEODOSIU

NHO URBIS CONDITAE SEPTINGENTESIMO
vicesimo secundo. ab exactis eius regibus quadringen
tesimo octogesimoq; . mos romae repositus unipr
sus parendi. proge imperatorum. lscioz nomine
augusto appellato.

Costantino I



Multiplo di un [aureo](#) della zecca di Ticinum del [313](#) del peso di 39.79 g. Rappresenta sul dritto il busto di [Costantino I](#) a fianco del [Sol Invictus](#) (oggi presso il [Cabinet des médailles](#)).



[CONSTANTINUS AVG](#), testa laureata verso destra. [324/325](#)

[SARMATIA DEVICTA](#), la [Victoria](#) avanza verso destra, tiene in mano un trofeo ed una palma, mentre calpesta un prigioniero seduto sulla destra; [SIRM](#) in esergo.

19mm, 2.97 g, 6h ([zecca di Sirmium](#)); [RIC](#) VII 48.



CONSTANTINO I. 307-337 AD. Æ Follis (17mm, 3.44 gm, 12h). zecca di Ticinum, 1a officina. Coniata nel 326-327 AD. CONSTAN-TINVS AVG, testa a destra laureata D N CONSTANTINI MAX AVG, Porta di accampamento con due torrette, sopra una stella; P(palma)T.

RIC VII 205.



D/IMP CONSTAN-TINVS MAX AVG, imperatore volto a destra con testa laureata, elmo e corazza

R/VICTORIAE LAETAE PRINC PERP, 2 vittorie stanno faccia a faccia tenendo uno scudo fra di loro poggiato su un altare e con scritto "VOT PR"

In esergo Marchio zecca: PT Zecca di: Ticinum



Testa di [Costantino I](#) verso destra che indossa un diadema di tre file di perle, gli occhi verso il cielo.

GLORIA [CONSTANTINI AVG](#), Costantino in piedi, tiene in mano una lancia ed una spada, ed un trofeo sulla sua spalla sinistra, due prigionieri legati ai suoi piedi; [SMTS](#) in [esergo](#).

Anno [327](#) - 6.83 g ([zecca di Tessalonica](#));



solido - CONSTANTI-NVSMAX AVG, testa con diadema, busto con drappeggio e corazza verso destra;

VICTORIA CO-NSTANTINI AVG, la Vittoria avanza verso sinistra, tiene un trofeo nella destra ed una fronda di palma nella sinistra, appoggiata al braccio; (Cristogramma ovvero Taurogramma)-LXXII//SMAN in esergo.

Anno 335/336 - 4.42 g, 12h (zecca di Antiochia)



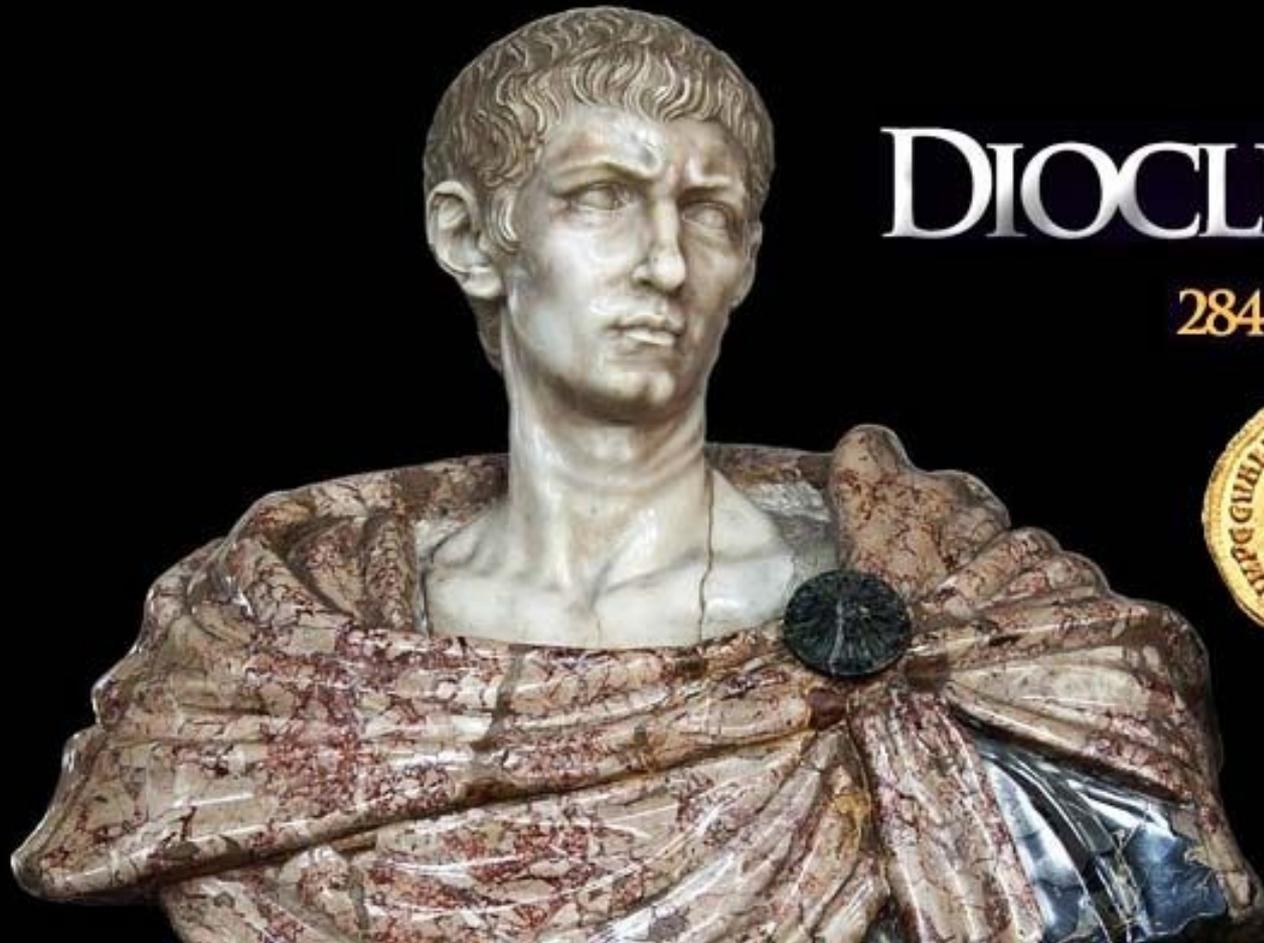
follis - CONSTANTI-NVS MAX AVG, testa laureata di Costantino I verso destra;

SPES PVBLICA al centro della moneta, un labarum, con tre medaglioni sul drappeggio, in alto un cristogramma, in basso un serpente; CONS in esergo.

Anno 337 -2.97 g (zecca di Costantinopoli); RIC VII 19.



Diocleziano imperatore



DIOCLEZIANO

284 - 305



Diocleziano

Augusto Giovio

Gaius Aurelius Valerius
Diocletianus

in greco antico: Διοκλῆς,
Dioklêś

Nato a Doclea o Salona,
22 dicembre 244

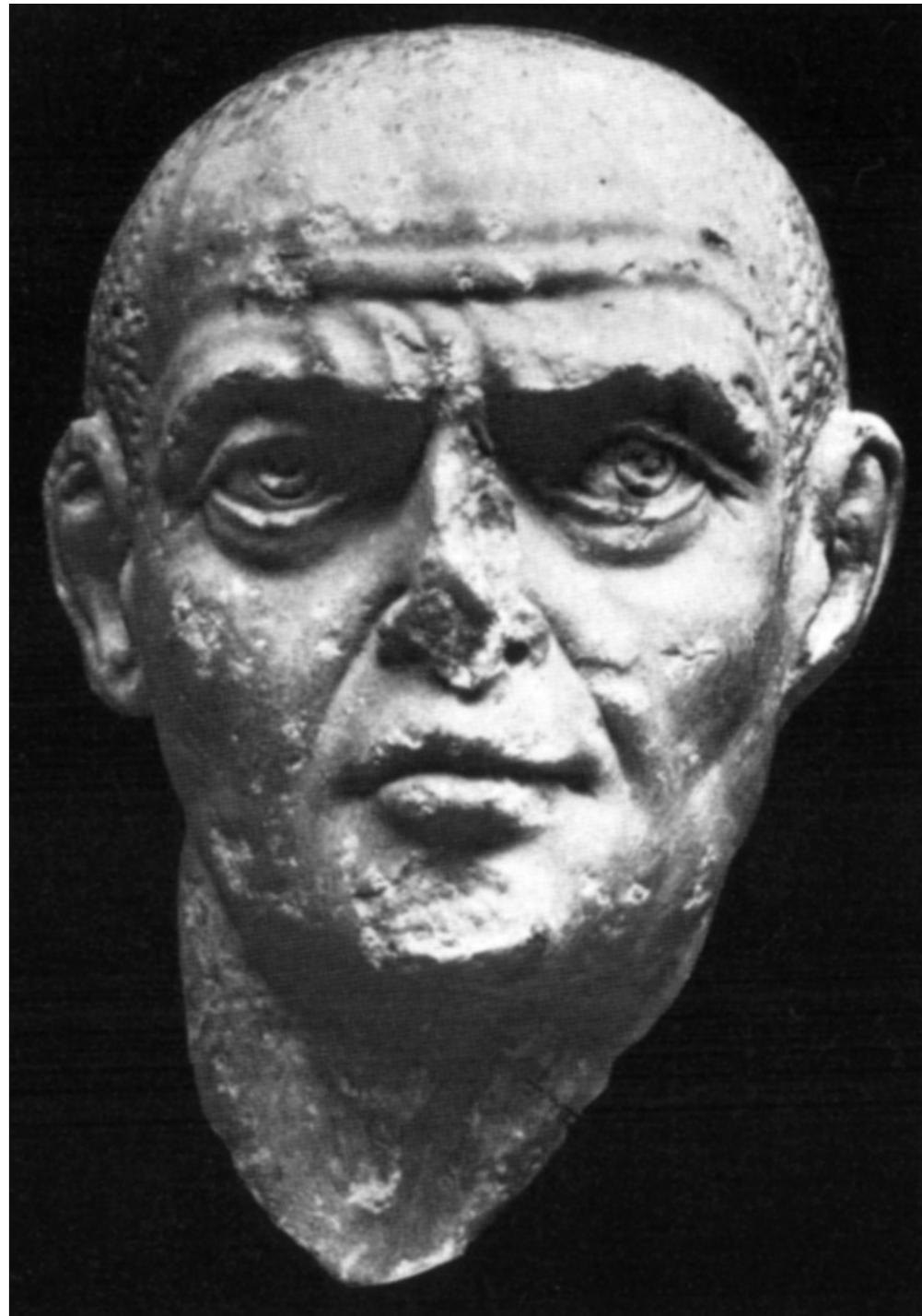
Morto a Spalato, 313

(Musei archeologici di Istanbul)



Diocleziano

Ritratto a villa
Doria-Pamphili



Diocleziano



284-305. AV Aureus (4.49 g, 6h). emissione pre-riforma. Zecca di Cyzicus.
Coniata nel 286-287. IMP C C VAL DIOCLETIANVS P F AVG, busto a destra laureato, drappeggiato e corazzato, sul verso IOVI CONSE-RVATORI ORBIS, Giove ritto a sinistra, tiene Vittoria sul globo nella mano destra, scettro nella sinistra. RIC VI 299; Depeyrot 2/3; Calicó 4524. EF, underlying luster. Da una collezione nordamericana. Ex Triton IV (5 December 2000), lot 679. Classical Numismatic Group, Inc. <http://www.cngcoins.com>

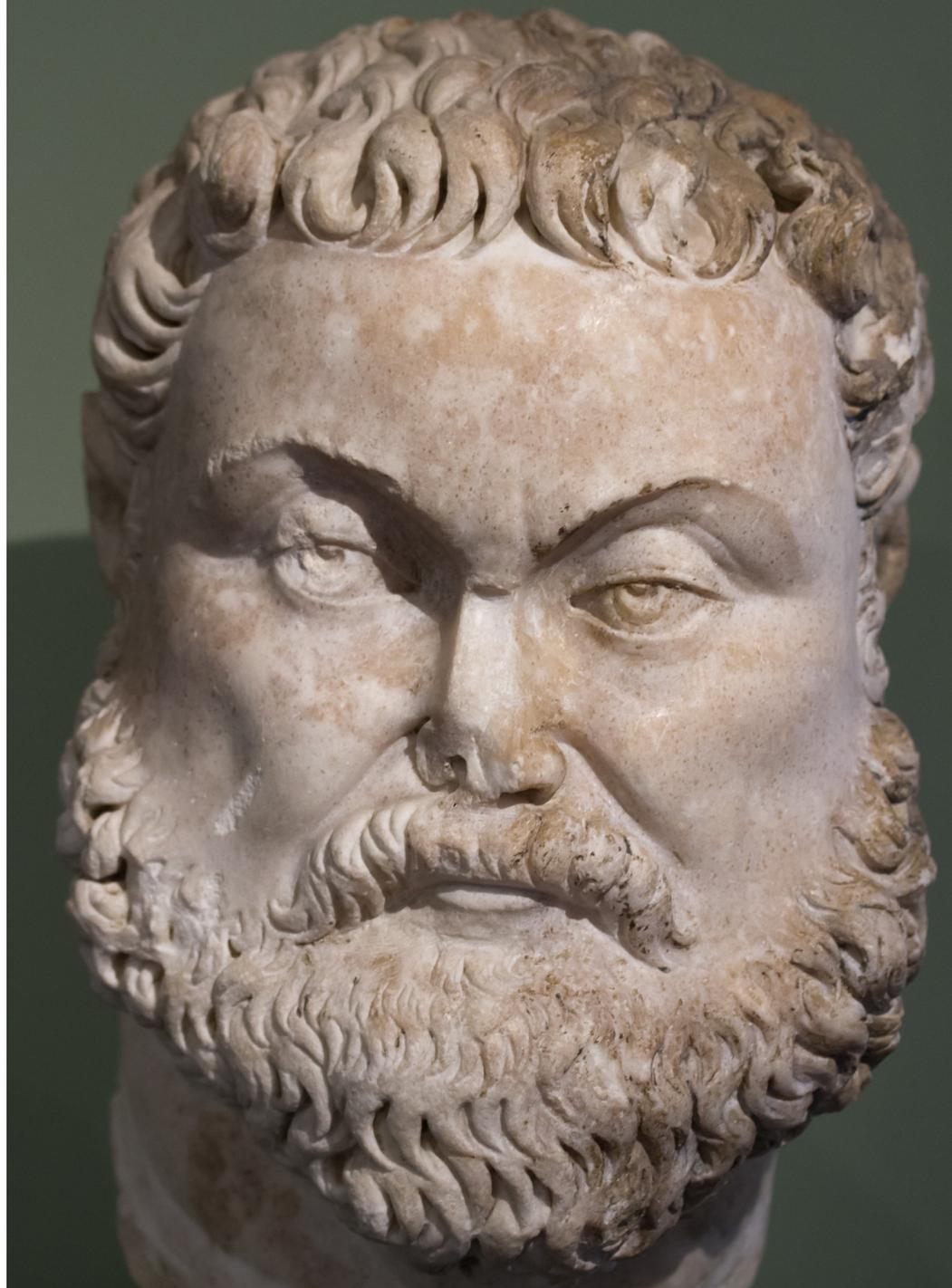
Massimiano

Augusto Erculeo

Marcus Aurelius Valerius
Maximianus Herculeus;

[Sirmio](#), 250 circa –
[Massilia](#), [luglio 310](#)

([Museo Saint-Raymond](#),
Tolosa)



Massimiano - tetrarca



Primo regno, 286-305. Antoninianus (22mm, 3.80 g, 5h). zecca di Ticinum, 3^a officina. Coniata nel 287. IMP C M AUR VAL MAXIMIANUS PF AVG, busto a destra radiato, drappeggiato e corazzato IOVI CONSERVAT, Giove ritto di facciata, testa a sinistra, reggente scettro e fulmini; T XXI T. RIC V 558.

Massimiano



Aureo. A sinistra il recto con la Testa di Massimiano con la corona d'alloro. A destra il verso con Ercole nudo che alza una mazza con la mano destra e tiene con la sinistra una delle sette teste dell'Idra di Lerna, avanzando a sinistra sulla gamba destra, aggrovigliata al suo corpo.

Data: 294-305 Collocazione: British Museum, London

Teodora (Flavia Maximiana Theodora) seconda moglie di Costanzo Cloro



Sul rovescio, [Pietas](#), una delle virtù maggiormente apprezzate dai Romani, nelle vesti di dea della famiglia

Classical Numismatic Group, Inc. <http://www.cngcoins.com>

Minervina

prima compagna di Costantino



Speculum
Romanae
Magnificentiae:

Ritratti delle mogli
degli imperatori
(1587)

Crispo

figlio di Costantino



Solido

Anno 317

Treviri

Crispo

figlio di Costantino



Solido

Securitas
Reipvblicae

Crispo

figlio di Costantino



Data: Certa, 319 AD

Rev: VIRT EXERC, Pianta di accampamento romano, Sol ritto nel mezzo, mano sollevata e reggente il globo; •TS•C. in esergp

Dimensioni: 19 mm;

Peso: 3.49g Ref: RIC VII 67



Crispo

figlio di Costantino



Solido

Anno 321

Sirmium

DN CRISPVS

NOB

CAES

Massenzio



Massenzio



Follis - Dritto: IMPMAXENTIVSPFAVG - Capo coronato d'alloro rivolto a destra. Verso: AETE RNITAS AVGN Exe: MOSTQ - Castore e Polluce in piedi, l'uno fronte all'altro, mantenendo cavallo dalle briglie. (Ostia).

Massenzio



Follis - Dritto: IMPCMA XENTIVSPFAVG - Testa coronata d'alloro, Elmetto e corazza busto rivolto a sinistra, con lancia sopra spalla destra, scudo sul braccio sinistro

Verso: FIDESMI LIT VMAVGN Exe: MOSTP - Fides in piedi, frontalmente, con a con stendardo in ambo le mani.

Massenzio



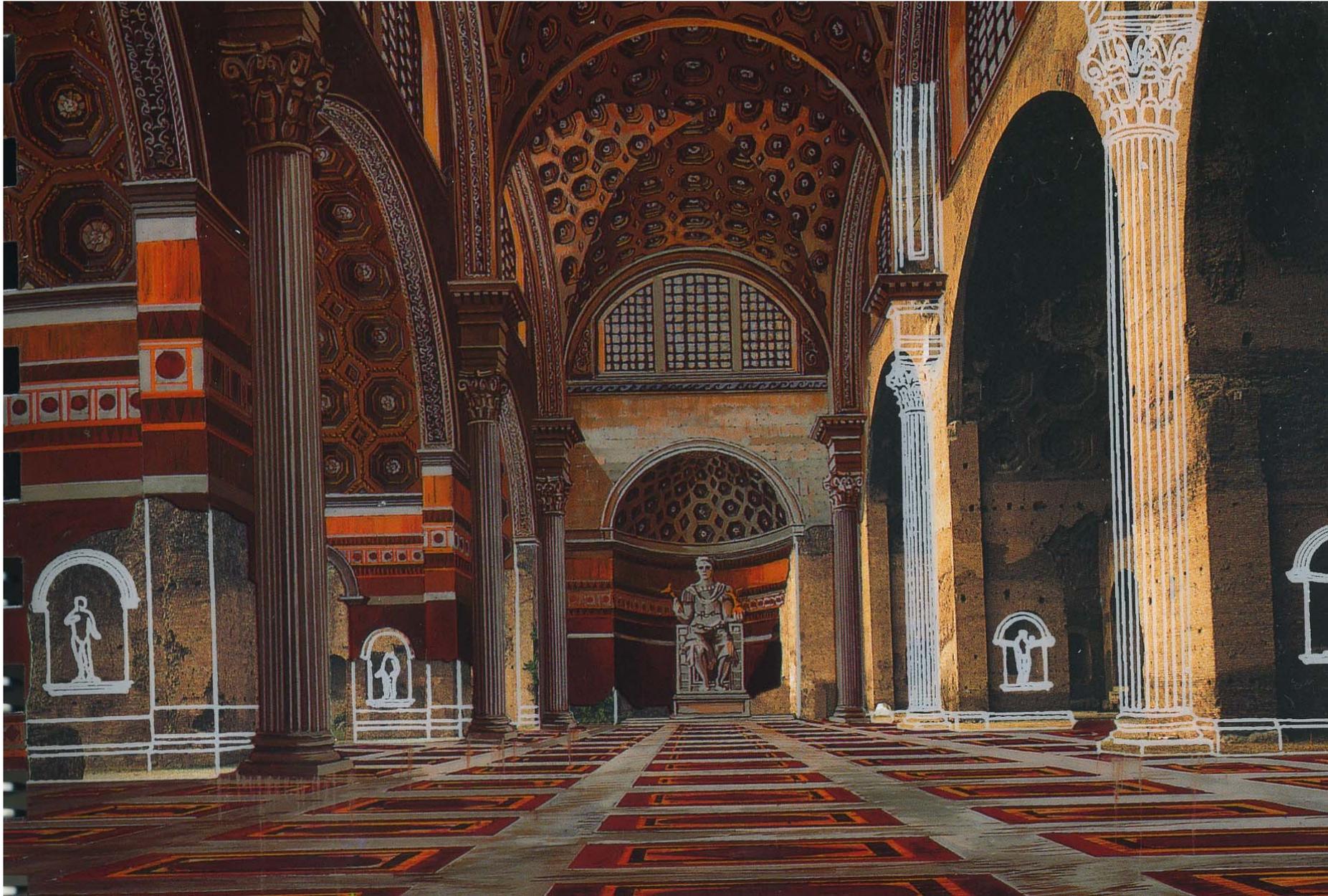
Follis - Dritto: IMPC MAXENTIVS P F AVG - Capo coronato d'alloro, drappeggio, corazza e busto rivolto a destra.

Verso: CONSERV VRBSVAE Exe: AQS- Tempio con quattro colonne, Maxentius in piedi rivolto a sinistra con, piede su prigioniero, con scettro e riceve globo da Roma seduta verso destra, in mano scettro. 307 (Aquileia).

Basilica di Massenzio



Basilica di Massenzio

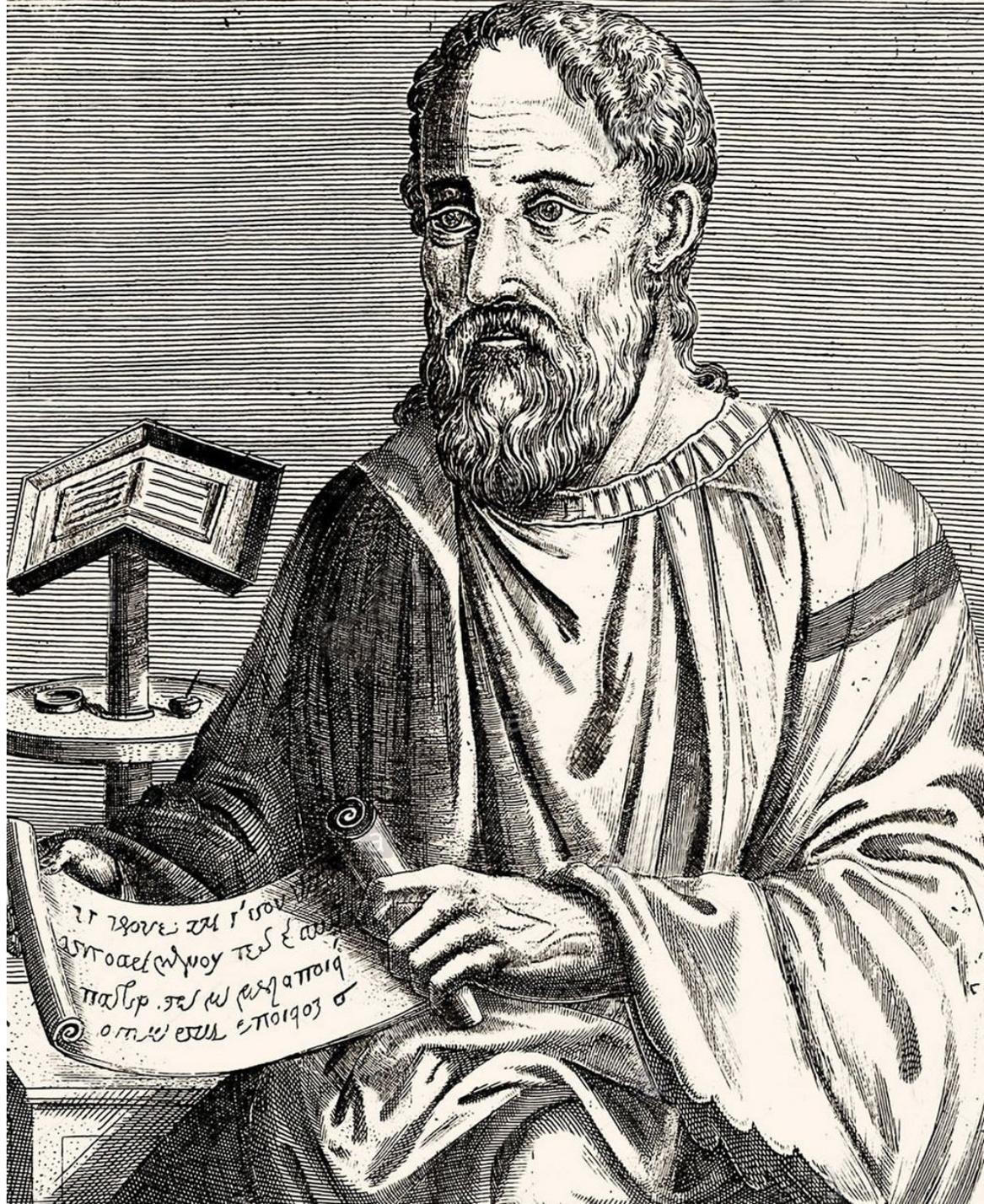


Eusebio di Cesarea

Storico

(260-339)

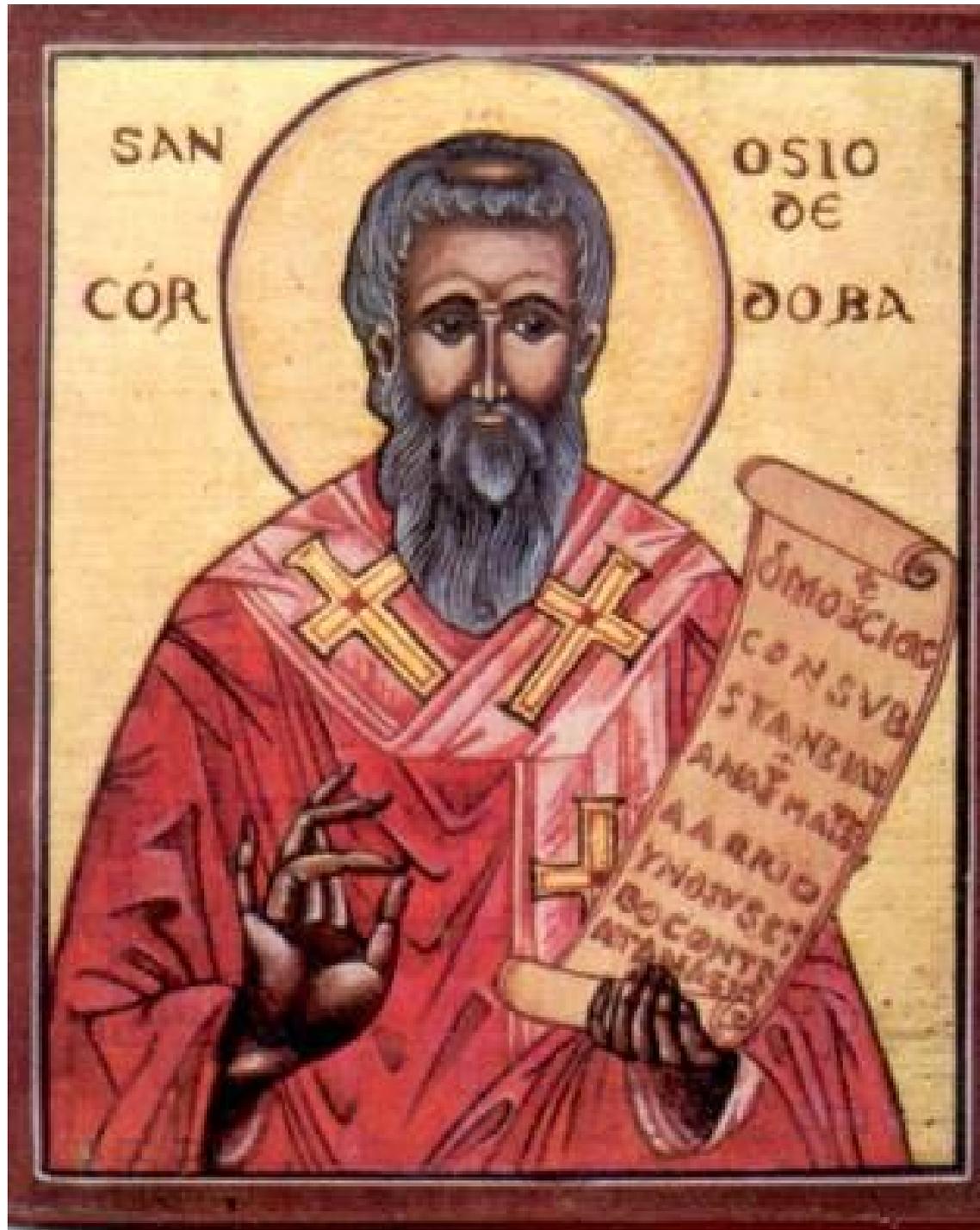
consigliere e biografo
dell'imperatore
romano Costantino I.
È venerato come
santo dalla Chiesa
ortodossa siriana.



Osio

Vescovo

consigliere dell'imperatore Costantino I. È considerato Padre della Chiesa. La Chiesa cattolica e quella ortodossa lo venerano come santo confessore e ne celebrano la festa il 27 agosto.



Luciano di Antiochia

morì martire a Nicomedia il 7 gennaio 312, durante la persecuzione di Massimino. Esplicò in tutto l'Oriente, con fulcro ad Antiochia, la sua opera esegetica rivelando in ciò una estrema esigenza di precisione per i Testi della tradizione. Sua la "Recensione lucianica" dell'Antico e del Nuovo Testamento



Luciano di Antiochia

(guglia del Duomo di Milano)



Ario

"Ἀρειος, Áreios;
250 o 256 – 336)
era un prebitero
della Cirenaica,
asceta e
sacerdote





Ario riceve uno schiaffo da Nicola di Mira

Il concilio di Nicea con Ario ai piedi di Costantino



Licinio avversario di Costantino

Publius Flavius Galerius
Valerius Licinianus
Licinius), detto anche
Giovio Licinio (in [latino](#)
Iovius Licinius; [265](#) circa
– [Tessalonica](#), [325](#)) è
stato un [imperatore](#) e
[militare romano](#) dal [308](#) al
[324](#).



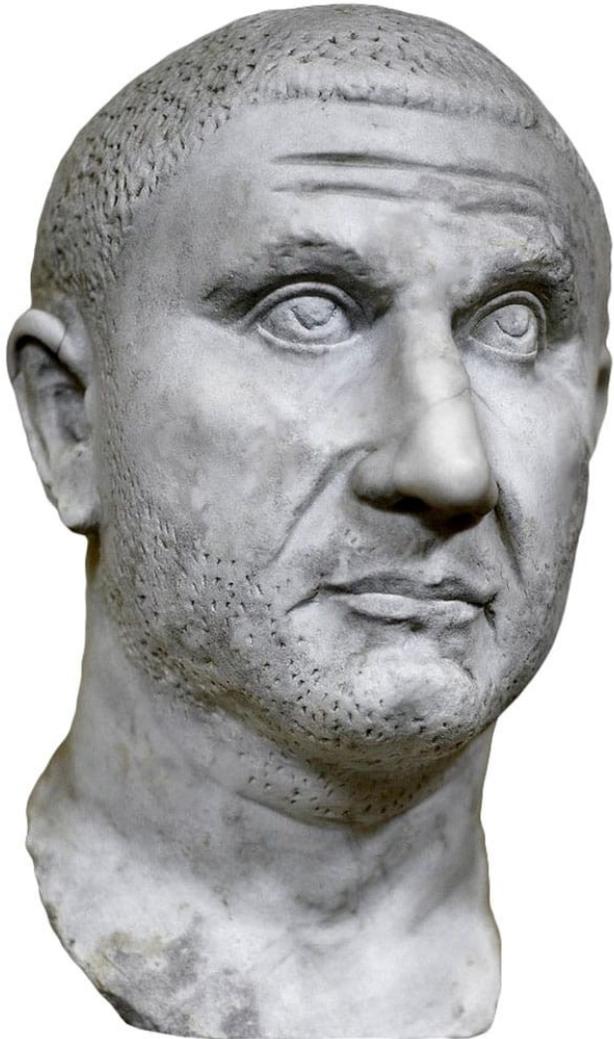
Medaglione d'oro raffigurante Licinio
e suo figlio [Licinio II](#)

Licinio

“Trionfo di Licinio”, cammeo del 308 d.C. La gemma raffigura Licinio, Augusto dell'impero romano, con diadema, corazza e paludamentum (mantello militare). L'imperatore si trova su una quadriga e tiene nella destra una lancia, e nella sinistra un globo; i cavalli avanzano schiacciando sei barbari al suolo. Due Vittorie Alate, una reggente un trofeo e l'altra uno stendardo militare con due busti, tengono le redini dei cavalli. Ai lati del sovrano Luna, con la testa sormontata da uno spicchio di luna, e Sole, vestito in modo orientaleggiante e con corona radiata, porgono altri due globi all'imperatore, mentre con l'altra mano reggono ciascuno una torcia. BNF, Cabinet des Médailles



Licinio



Ritrovata a Efeso,
([Kunsthistorisches Museum,
Vienna](#))

Licinio in
battaglia
con le sue
truppe



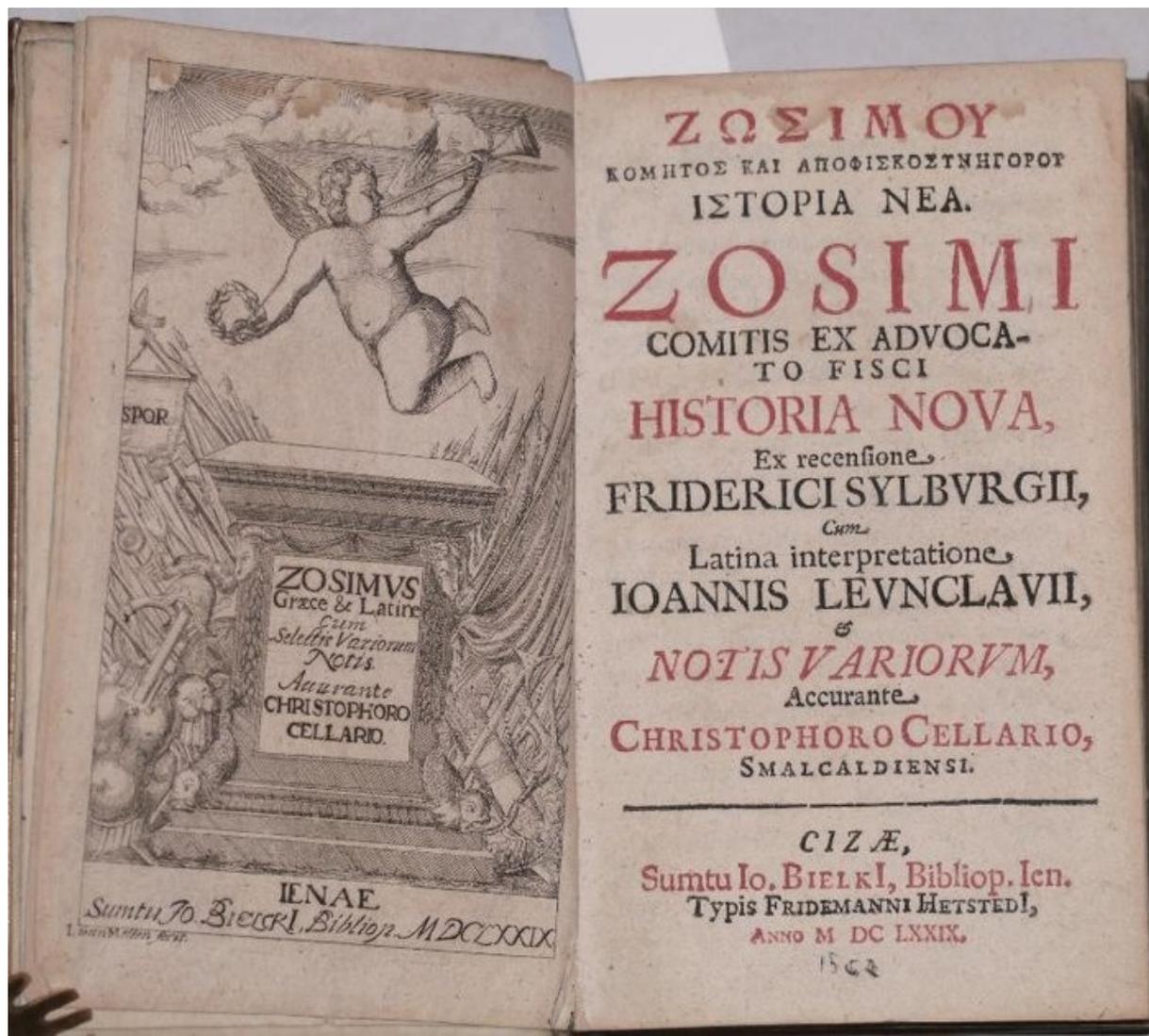
Licinio

308-324. Æ Follis
(22mm, 4.57 g, 8h).
zecca di Londinium
(London). Coniata
circa 310-312. busto a
destra Laureato e
corazzato / Genius ritto
frontalmente, testa a
sinistra reggente
patera e cornucopia; -
*//PLN. RIC VI 209c.
Near EF, dark brown
patina.



Zosimo - storico

Zosimo fu autore di una storia di Roma in sei libri, scritta in greco, con il titolo Ἱστορία Νέα (Storia nuova), dove si rifà a [Polibio](#) riprendendone la tesi [storiografica](#) secondo la quale la formazione del potere romano si deve alla sorte e al destino.



Teodosio I - imperatore

Imperatore romano (Cauca, c. 347, Milano, 395). Figlio del magister equitum di Valentiniano, magister militum di Graziano, poi da questi creato Augusto il 19 gennaio 379 a Sirmium per l'Impero d'Oriente.

Theodosius I, dettaglio da un disco di argento sbalzato ed inciso, tardo IV secolo;

nella Real Academia de la Historia, Madrid.



Teodosio I - imperatore



Solido di 4,40 grammi coniato a Costantinopoli nel 379-383. Al diritto D N THEODOSIVS P F AVG con busto diademato a destra. Al rovescio Costantinopoli seduta su trono regge uno scudo sul quale è scritto VOT V MVL X; la legenda è CONCORDIA AVGGG; CONOB in esergo. Cohen 10, R.I.C. 47a. questo solido, in conservazione qSPL, è stato venduto a 1.000 Euro in asta NOMISMA 26/2008.

Teodosio I - imperatore



Siliqua di 2,05 grammi coniata a Mediolanum tra il 388 e il 393. Al diritto D N ARCADIVS P F AVG con busto diadematato a destra. Al rovescio Roma seduta con Vittoriola e lancia: la legenda dice VIRTVS ROMANORVM; MDPS in esergo. Cohen-, R.I.C. 32b.

Mausoleo di Elena a Roma



Sarcofago di Elena (Musei Vaticani)



Elena

(marmo Lunense,
244-249 AD.
da Via dei Fori
Imperiali, 1933.)



Iconografia di Sant'Elena

Ritratto di Sant'Elena
(olio su tela),
Veronese, (Paolo
Caliari) (1528-88)

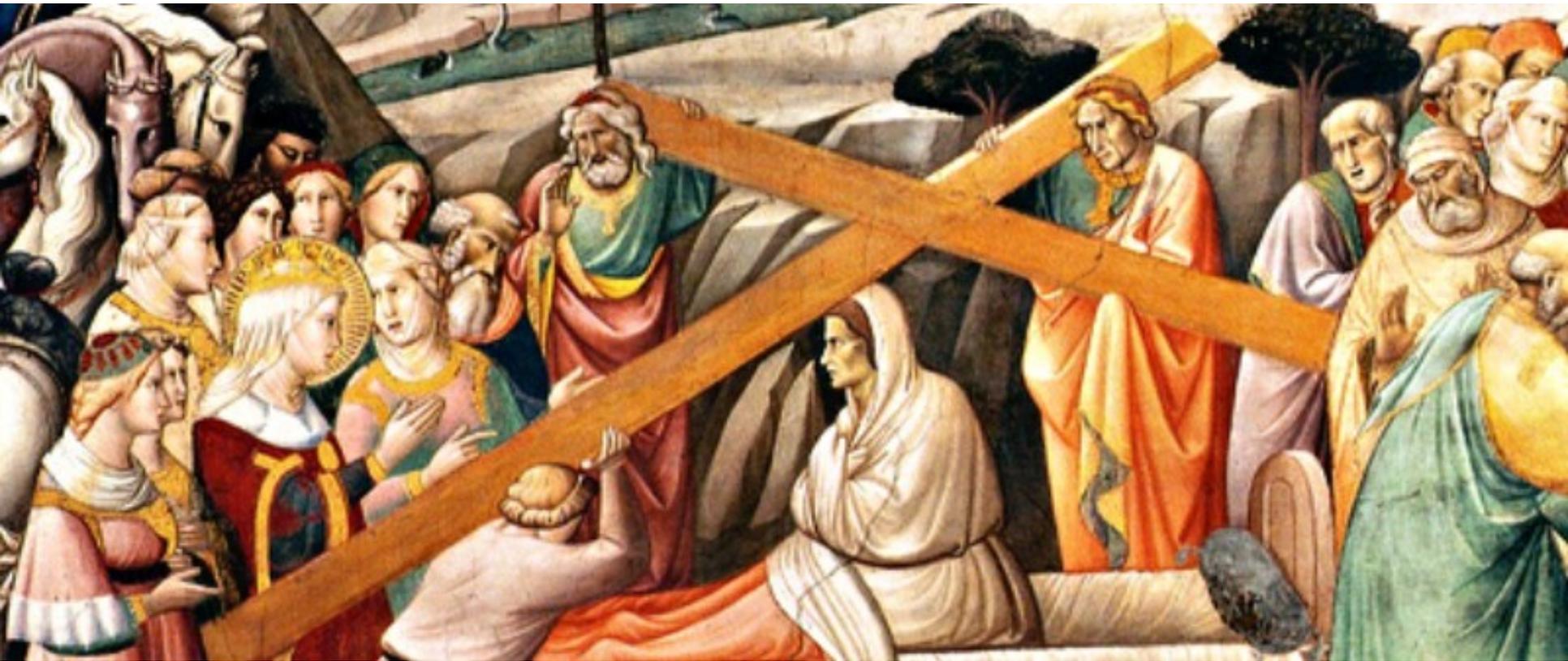


PRAY FOR
US,

SAINT
HELEN



Iconografia di Sant'Elena



Iconografia di Sant'Elena

Sant'Elena (1495),
olio su tavola,
Cima da Conegliano
National Gallery of Art
(Washington)



Iconografia di Sant'Elena

statua di Sant'Elena
Imperatrice, Basilica di
San Pietro, Vaticano -
Opera di Andrea Bolgi
(1629–1639).

Altezza 5 metri

Jean-Pol GRANDMONT -
Fotografia autoprodotta



Iconografia di Sant'Elena

Icona ortodossa
bulgara con la
santa e suo figlio
Costantino il
Grande e la "vera
croce"



Iconografia di Sant'Elena





*** Grazie ***

Dario Molteni e Alberto Capponi